



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/07/2008

-----

ADDI' 04/07/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniela	Assessore
MONTINO	Esterino	Vice	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruto	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
COPPOLINI	Anna Salome	Assessore	NERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CIZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS \*\*\*\*\*

ASSENTI: MARRAZZO - COSTA DALIA DE ANGELIS - FICHERA - MANCINI  
RODANO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 472

Oggetto:

Casa di cura privata "EUGENIO MORBILI" sita in Roma - Via Aurelia, 278 - Presa d'atto del verbale sottoscritto in data 27/7/2007 - Parziale riconversione della casa di cura in R.S.A.



472 - 4 LUG. 2008 lu

**OGGETTO:** Casa di cura privata "EUGENIO MORELLI" sita in Roma - Via Aurelia, 278 - Presa d'atto del verbale sottoscritto in data 27/7/2007 - Parziale riconversione della casa di cura in R.S.A.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** del Presidente della Regione Lazio;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

**VISTA** la legge 23/12/94, n. 724, avente ad oggetto "Misure di razionalizzazione della Finanza Pubblica", che ha regolamentato provvisoriamente l'accreditamento delle strutture sanitarie;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 14/1/1997, concernente: "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";

**VISTA** la legge regionale del 3/3/2003, n. 4, concernente: "Norme in materia di autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali", ai sensi degli articoli 8bis, 8ter, 8quater, e 8quinqies del D.Lgs. 229/99;

**VISTA** la legge regionale del 20/9/1993, n. 55, che detta norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera nel Lazio, ai sensi della legge 31/12/1991, n. 412, con particolare riferimento all'art. 11;



1

**VISTA** la legge regionale 1/9/1993, n. 41, concernente l'organizzazione, il funzionamento e la realizzazione delle residenze sanitarie assistenziali;

**VISTA** la propria deliberazione del 6/5/1997, n. 2499 e successive modificazione e integrazioni, concernente la trasformazione delle case di cura per lungodegenti, in attuazione dell'art. 11 della L.R. 55/93, della L.R. 41/93 e del R.R. 1/94;

**PREMESSO CHE:**

- la casa di cura privata "Eugenio Morelli", sita in Roma, Via Aurelia, 278, già autorizzata per una capacità recettiva di n. 165 posti letto, con autorizzazione rilasciata dalla Prefettura di Roma del 23/3/1954, prot. Div. San. n. 24077, già convenzionata per lungodegenza per n. 100 pp.lla., aveva dichiarato la propria disponibilità alla riconversione in struttura polivalente, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 55/93;
- la casa di cura in questione non ha aderito agli schemi di accordo predisposti dalla Regione Lazio per la trasformazione delle strutture in residenza sanitarie assistenziali, pur avendo presentato istanza di riconversione,

**VISTI** i seguenti verbali, relativi agli incontri tra rappresentanti dell'Assessorato Sanità della Regione Lazio, dell'Azienda USL ROMA E e della casa di cura privata "Eugenio Morelli", al fine di addivenire comunque ad un accordo per la riconversione:

- verbale del 12/2/2002:
  - veniva ripercorsa la situazione della casa di cura privata di che trattasi, scaturita dall'applicazione della L.R. 64/87, dalla L.R. 55/93, art. 11 e dalla D.G.R. 2499/97 e il contenzioso sopraccitato;
  - si sollecitava la definizione della questione, invitando l'Azienda USL a bloccare di ricoveri a datare dal 1/1/2002, in mancanza di soluzioni alternative per la riconversione della struttura in questione e in carenza del possesso della autorizzazione di sensi della L.R. 64/87;
- verbale del 21/2/2002:
  - la casa di cura privata "E. Morelli" presentava il proprio progetto elaborato in relazione agli spazi strutturali e l'Azienda USL ROMA E si impegnava ad effettuare le relative verifiche anche in ordine all'accertamento della compatibilità degli spazi e della struttura;
  - la Regione Lazio, da parte sua, demandava la AUSL competente per territorio di sbloccare i ricoveri della struttura in questione, riattivandone l'attività, nelle more delle intese e delle trattative in stato avanzato;
- verbale del 5/4/2004:
  - la Regione Lazio, in relazione alla riconversione della casa di cura privata "E. Morelli", tenendo presente di quanto emerso nei precedenti incontri, elabora un proposta che prevede una duplice alternativa, così suddivisa - 40 posti letto di lungodegenza medica, 40 posti residenza sanitaria assistenziale e 20 posti di semiresidenzialità geriatria e/o per patologie neurologiche degenerative; oppure



40 posti letto di lungodegenza medica, 50 posti di residenza sanitaria assistenziale e 15 posti di semiresidenzialità geriatria e/o per patologie neurologiche degenerative;

- la struttura in questione optava per la seconda alternativa, riservandosi di verificarne la fattibilità;

**RITENUTO** che il verbale del 5/4/2004, sopra richiamato, sostituisce ed integra i precedenti verbali redatti in data 12/2/2002 e 21/2/2002;

**CONSIDERATO** che:

- in data 8/4/2004, la casa di cura in parola ha comunicato alla Regione ed all'Azienda USL ROMA E di aver "definitivamente" sciolto la riserva, optando "per la seconda soluzione già indicata in linea di massima che prevedeva la realizzazione di un nucleo di RSA per n. 10 p. l. residenziali e n. 15 posti in regime di semiresidenzialità";
- in data 22/4/2004, non apparendo "imminente l'attivazione della tipologia assistenziale di semiresidenzialità" la casa di cura medesima ha mutato l'orientamento precedentemente comunicato, rappresentando alla sola Azienda USL ROMA E di optare per la riconversione comprendente:
  - n. 40 pp.ll. di lungodegenza medica;
  - n. 40 pp.ll. di R.S.,A.;
  - n. 20 posti di residenzialità geriatria e/o per patologie neurologiche degenerative "anche sotto il profilo di semplice R.S.A";
- in data 3/8/2005, l'Azienda USL ROMA E, con nota prot. 18122, nel rappresentare la conformità della struttura di cui trattasi alla vigente normativa di riferimento per una ricettività di n. 60 posti di R.S.A., ha posto all'attenzione dell'Amministrazione regionale, il nuovo assetto proposto dalla casa di cura "per l'eventuale approvazione e/o formalizzazione di nuove intese, alla luce degli indirizzi e della programmazione regionale";
- in data 10/4/2006, la stessa Azienda USL ROMA E, con nota prot. 8934, rilevando come la casa di cura "Eugenio Morelli", a seguito dei riassetti posti in essere in data successiva all'intesa del 5/4/2004, abbia ormai disatteso gli accordi in tale data raggiunti, ha espressamente chiesto gli orientamenti dell'Amministrazione regionale in ordine al proseguimento del procedimento in argomento;
- in particolare l'Azienda USL ha fatto presente l'esigenza di conoscere se la Regione intenda "rivisitare tutto il procedimento di riconversione della casa di cura Eugenio Morelli" nell'ambito delle attuali linee di programmazione emanate a livello nazionale e regionale ovvero, in alternativa, "raggiungere e formalizzare le improcrastinabili intese tenendo eventualmente a base l'opzione del 08/04/2004";
- in data 26/2/2007, questa Direzione Regionale con nota prot. 22603/4V/03, ha provveduto sottoporre alle valutazioni della casa di cura "Eugenio Morelli" una soluzione conforme con le linee di programmazione nazionali e regionali, proponendo la completa riconversione della struttura in R.S.A. da attivarsi per

ISPI  
11 9 11  
CONSIGLIO REGIONALE



intero in regime di accreditamento con il S.S.R., fermo restando comunque la possibilità per la stessa, qualora l'ipotesi prospettata fosse ritenuta accoglibile solo parzialmente, di attivare la rimanente parte di lungodegenza medica in regime privato, senza alcun onere a carico del Fondo Sanitario;

**VISTO** il successivo verbale di riunione sottoscritto in data 27/7/2007, dai rappresentanti dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio, della Azienda USL ROMA E e della casa di cura "Eugenio Morelli", con il quale è stato concordato, a fronte della sospensione della procedura di mobilità di *"attivare da subito, previa verifica dei requisiti organizzativi, gli ulteriori n. 20 posti letto di RSA in modo da raggiungere i n. 60 posti letto previsti nel complesso e di adeguare la retta a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione"*;

**RITENUTO** di dover prendere atto:

- 1) del verbale di riunione, relativo all'incontro del 5/4/2004, tra i rappresentanti dell'Assessorato Sanità della Regione Lazio, dell'Azienda USL ROMA E e della casa di cura privata "Eugenio Morelli" che prevedeva la riconversione quota parte della casa di cura "Eugenio Morelli" di n. 40 posti **Residenza Sanitaria Assistenziale**;
- 2) del verbale di riunione, relativo all'incontro del 27/7/2007, tra i rappresentanti dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio, della Azienda USL ROMA E e della casa di cura "Eugenio Morelli", con il quale è stato concordato di *"attivare da subito, previa verifica dei requisiti organizzativi" gli ulteriori n. 20 posti letto di RSA, ad integrazione del verbale sottoscritto in data 5/4/2004, in modo da raggiungere i n. 60 posti letto previsti nel complesso e di adeguare la retta a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione"*;

**TENUTO CONTO** che la presente deliberazione, per sua natura, non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali,

all'unanimità

**DELIBERA**



Sulla base di quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama,

- 1) Di prendere atto del verbale di riunione, relativo all'incontro del 5/4/2004, tra i rappresentanti dell'Assessorato Sanità della Regione Lazio, dell'Azienda USL ROMA E e della casa di cura privata "Eugenio Morelli" che prevedeva la riconversione quota parte della casa di cura "Eugenio Morelli" di n. 40 posti **Residenza Sanitaria Assistenziale**.
- 2) Di prendere atto del verbale di riunione, relativo all'incontro del 27/7/2007, tra i rappresentanti dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio, della Azienda USL ROMA E e della casa di cura "Eugenio Morelli", con il quale è stato concordato di *"attivare da subito, previa verifica dei requisiti organizzativi", gli ulteriori n. 20 posti letto di RSA, ad integrazione del verbale sottoscritto in data 5/4/2004, in modo da raggiungere i n. 60 posti letto previsti nel complesso e di adeguare la retta a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione"*.
- 3) Di prendere atto che l'autorizzazione all'esercizio e al funzionamento della RSA in argomento, sarà oggetto di provvedimento da adottarsi a cura della competente Direzione Regionale.

IL VICE PRESIDENTE : F.to Esterino MONTINO  
IL SEGRETARIO : F.to Domenico Antonio CUZZUPI

